

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-391 del 28/01/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione modifica non sostanziale AUA per la Ditta TOP FUEL S.N.C. DI MAURIZIO LANDI & C., insediamento in comune di Parma (PR) in via Cremonese n. 99/A
Proposta	n. PDET-AMB-2019-412 del 28/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 113/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

CONSIDERATO:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 35506 del 23.02.2016 alla Ditta TOP FUEL S.N.C. DI LANDI MAURIZIO & C. per lo stabilimento sito in comune di Parma, in via Cremonese n. 99/A, comprendente le seguenti matrici ambientali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi in corpo idrico superficiale, di specifica competenza Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, individuati con le sigle “S1” ed “S2” nella documentazione pervenuta;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di specifica competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso stradale S.P. 10 “per Cremona”) indicato con la sigla “S0” nella documentazione d’istanza pervenuta;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VISTI INOLTRE:

- la comunicazione trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 151112 del 19.07.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/15287 del 19.07.2018), presentata dalla società TOP FUEL S.N.C. DI MAURIZIO LANDI & C., nella persona del Sig. Maurizio Landi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento nel comune di Parma (PR) in via Cremonese n. 99/A – C.A.P. 43126, per la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. con riferimento ai seguenti titoli:
- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con riferimento allo scarico S1;**

CONSIDERATO ALTRESI’:

- che, come si evince dalla documentazione d’istanza pervenuta, la richiesta di modifica sostanziale dell’AUA riguarda in particolare un progetto di *“integrazione dell’esistente impianto di trattamento dei piazzali (...) con l’installazione di nuove attrezzature con separazione prime e seconde piogge...”*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 255595 del 12.12.2018 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2018/26363 del 13.12.2018) e con nota prot. n. 263526 del 27.12.2018 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2018/27202 del 28.12.2018), inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/18406 del 04.09.2018 e successivo sollecito con nota prot. n. PGPR/2018/25158 del 27.11.2018;

RILEVATO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2018/17070 del 10.08.2018:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Sezione Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2019/5571 del 14.01.2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013 e smi, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con prot. n. PGPR/2016/1309 del 05.02.2016** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 35506 del 23.02.2016 a favore della Ditta TOP FUEL S.N.C. DI MAURIZIO LANDI & C., nella persona del Sig. Maurizio Landi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento nel comune di Parma (PR) in via Cremonese n. 99/A – C.A.P. 43126, relativo all'esercizio dell'attività di *"Impianto di distribuzione carburanti con autolavaggio e bar"* **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma identificato con la sigla "S1" (come indicato nella documentazione a corredo dell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 35506 del 23.02.2016), come di seguito individuato;**

integrandolo come segue, come da istanza A.U.A. pervenuta:

"...

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, come di seguito individuato:

Scarico S1:

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali, previo trattamento delle prime piogge in sistema costituito da pozzetto deviatore, 3 vasche di accumulo per le prime piogge e sedimentatore/disoletatore con filtro a coalescenza, nonché acque di seconda pioggia ed acque di origine meteorica provenienti dalle coperture (pluviali);

- corpo idrico ricettore: fosso stradale S.P. 10 “per Cremona”;
- bacino: T. Parma;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PG/2019/5571 del 14.01.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. dovrà essere data tempestiva comunicazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi previsti per lo scarico S1 e conseguente attivazione dello scarico S1 nella nuova configurazione di progetto, comprensiva dei dati aggiornati di volume (mc/anno) e portata massima (mc/s) degli scarichi S1 ed S2;

”
 ...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Arpae – SAC di Parma con prot. n. PGPR/2016/1309 del 05.02.2016, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 35506 del 23.02.2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con prot. n. PGPR/2016/1309 del 05.02.2016 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 35506 del 23.02.2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma, pertanto esplica i suoi effetti dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma, Provincia di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 22533/2018

IL FUNZIONARIO P.O.
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Sinadoc n.22533/18

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 – ditta TOP FUEL di Landi Maurizio per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Parma loc. Fognano, via Cremonese, 99/A
Rif. SUAP n. 2018.VI/9.5/36

In riferimento all'oggetto, presa visione dell'istanza pervenuta e delle successive integrazioni del 13/12/2018 prot.Arpae n.26363, in relazione alla matrice acque di scarico, si forniscono le seguenti informazioni: la ditta risulta in possesso di AUA rif. 2015.VI/9.5/17 che comprende gli scarichi provenienti dall'autolavaggio S2, dai servizi igienici e zona bar-ristoro S0, acque meteoriche di prima pioggia e dilavamento piazzali S1. Dalla relazione tecnica e dalla planimetria in allegato all'istanza, oggetto di modifica risulta essere l'impianto di trattamento acque meteoriche, (S1) che verrà sostituito con un nuovo impianto composto da: tre vasche di accumulo per le prime piogge, pozzetto deviatore, sedimentatore e disoleatore a coalescenza. Il progetto non prevede alcuna modifica per gli scarichi individuati come S0 ed S2, per loro restano invariate le prescrizioni impartite nell'AUA vigente.

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Vista la Delibera Regionale n.1053 del 09/06/2003

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi nulla osta alla modifica progettata, lo scarico S1 acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei limiti indicati dalla tab.3 All. 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;
2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;
3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
4. tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m
5. le vasche di prima pioggia dovranno essere mantenute normalmente vuote assicurando il loro svuotamento entro le 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico.

Il tecnico
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.